

PESCHIERA Roberto Miglio insegna educazione fisica alla Maria Ausiliatrice di San Donato

Dal prof malato di Parkinson lo spot che invita alla speranza

In un video su Youtube ha svelato agli studenti la sua condizione: «Volevo invitarli a vivere con positività questo momento»

di **Riccardo Schiavo**

■ Ammalarsi di Parkinson e vedere, in mezzo al nero, un'opportunità per lanciare un messaggio positivo. Roberto Miglio insegna educazione fisica alla scuola salesiana Maria Ausiliatrice di San Donato da 21 anni. Residente a Peschiera e vicepresidente dell'associazione sportiva Studentesca San Donato, Miglio ha lanciato lo slogan: «Dona un euro ogni chilometro di corsa contro il Parkinson» e ha attivato un progetto associativo solidale.

A fine novembre, a scuola chiusa e didattica a distanza ormai di routine, Miglio ha voluto rivolgersi ai ragazzi tramite Youtube, affidando a un video la comunicazione della propria malattia. «Ho pensato di farlo per trasmettere un messaggio di positività ai miei ragazzi. È un brutto periodo per loro, li vediamo attraverso lo schermo, sono sfiduciati e tristi. Per i giovani la relazione è tutto, ne hanno bisogno. Senza amicizia, senza contatto, impazziscono. Ecco, a loro ho voluto dedicare un messaggio di speranza: non bisogna mai rinunciare a portare avanti desideri e sogni».

Nel video pubblicato online il 28 novembre (non a caso la Giornata nazionale Parkinson), Miglio ha ripercorso in breve la storia della sua malattia, con «i primi sintomi un anno fa, proprio nella palestra della scuola. Ho sentito che c'era qualcosa che non andava mentre facevo un tiro a canestro». È stato il punto di partenza di un percorso puntellato, spiega il professore, di «Dioincidenze»: «Grazie alla fede che cammina con me da molto tempo, ho capito che non era un caso, ma una coincidenza voluta da Dio. L'ho chiamata Dioincidenza». Tramite il cognato medico, Miglio è entrato in contatto con un neurologo esperto di Parkinson, Fabrizio Pisano, responsabile dell'unità operativa di riabilitazione neurologica al policlinico San Marco di Zingonia, «Siamo diventati amici. È rimasto molto colpito dai miei racconti, gli ho spiegato che noi lavoriamo con il carisma salesiano, mettendo i ragazzi al centro di tutto». Ne è scaturito il proget-

to condiviso di attivarsi per «un duplice obiettivo: «Raccogliere fondi per la ricerca e mandare un messaggio positivo», spiega Miglio, che prosegue: «La mia idea è stata lanciare lo slogan «Dona un euro ogni chilometro di corsa contro il Parkinson». Abbiamo creato magliette, felpa, sacchetto portascarpe, tutti oggetti legati allo sport. È tutto in partenza, non so ancora dove arriveremo. Sicuramente, quando si potrà, ci concentreremo sulle iniziative a carattere sportivo». Il progetto solidale è diventato, insomma, «un'occasione per vivere bene la malattia e per sensibilizzare ragazzi ed ex allievi a vivere con positività tutto quello che capita, a dare un senso a quel che succede - ancora Miglio -. Voglio vivere giorno per giorno, pur accompagnato da questa malattia, in



Roberto Miglio in palestra: il Parkinson si è manifestato un anno fa

maniera lieta. La vita è bella e c'è sempre qualcuno che ci ama e ci vuole bene». Il messaggio di Miglio ha scatenato un enorme passaparola: oltre alla pioggia di messaggi da allievi presenti e passati («Ho passa-

to più di una settimana a rispondere a sms e telefonate»), il professore è stato contattato dall'organo della Cei Tv2000 e racconterà prossimamente sul piccolo schermo la sua storia di speranza. ■

MEDIGLIA Caldaia in tilt, quattro aule riscaldate con le stufette

■ Mercoledì, presso la scuola secondaria di Bustighera, sono state consegnate delle stufette portatili per riscaldare quattro aule rimaste al freddo. Un intervento tampone per ovviare al malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento e consentire la prosecuzione delle lezioni senza ulteriori disagi in attesa che possano essere eseguiti i lavori di ripristino. Sembra che l'impossibilità di scaldare l'intero edificio sia dovuta a una perdita d'acqua dalle tubazioni. «Il riscaldamento funziona male in quattro aule - spiega la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Lodi Laura Lucia Corradini -. L'amministrazione comunale, informata del fatto, è già intervenuta e sta procedendo ai sopralluoghi». Di fatto l'impianto è risultato «funzionante ma non performante», vuol dire che non garantisce le piene prestazioni, di conseguenza in alcune aule le temperature sono più basse che in altre. «Con le finestre, che per la situazione di emergenza sanitaria vengono tenute aperte, il problema degli sbalzi termici si accentua - illustra il vicesindaco Gianni Fabiano -. L'uso delle stufette consentirà di riportare le temperature ai livelli ottimali nelle classi. Durante le vacanze natalizie si procederà a sistemare la perdita dal tubo dell'acqua calda. I tecnici incaricati l'hanno già individuata, ma naturalmente per effettuare la manutenzione occorre spegnere e svuotare il circuito: si può procedere solo in assenza di studenti e di personale all'interno dell'istituto». ■

Emiliano Cuti

VIZZOLO A scuola Con la banda larga Internet più veloce per 300 studenti

■ Attivato a Vizzolo il collegamento in banda larga per la navigazione in Internet delle scuole presenti in paese, che consentirà una connessione più veloce per oltre 300 studenti. Nella giornata di ieri la notizia è arrivata dal sindaco Luisa Salvatori. «In questi giorni è stato attivato il collegamento in banda larga per la navigazione in Internet dei plessi scolastici di Vizzolo - sono le sue parole -: la misura consentirà una migliore e più veloce connessione per le classi della primaria e secondaria di primo grado». ■

AGENDA

2021

IN EDICOLA
da mercoledì
9 dicembre
con "Il Cittadino"
a € 3,80
più il prezzo
del quotidiano

il Cittadino
agenda
DUEMILA
21

PUBBLIMEDIA